

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 11 (1938)
Heft: 2

Rubrik: Notiziario estero

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

N O T I Z I A R I O E S T E R O

I T A L I A

Armamento.

La *Rassegna di cultura militare* (N. 3 - 1938) informa che prossimamente verrà distribuito il fucile corto, calibro 7,35, in sostituzione del vecchio fucile mod. 91 calibro 6,5.

Rileviamo alcuni dati principali confrontandoli con quelli del nuovo moschetto svizzero mod. 31:

	vecchio fucile 91	fucile corto	moschetto sviz. 31
Peso senza cinghia con baionetta	kg. 4,270	3,675	4,395
Peso senza cinghia e senza baion.	„ 3,900	3,400	3,880
Peso della baionetta	„ 0,370	0,275	0,515
Lunghezza senza baionetta	cm. 129	102	111
Lunghezza con baionetta	„ 159	119,5	141
Lunghezza lama baionetta	„ 30	17,5	30,2
Lunghezza canna	„ 78	53,8	66

Il fucile corto italiano è semplicemente il vecchio fucile 91 *trasformato*.

In esso è mantenuta la medesima camera di cartuccia mentre la canna è stata alesata, rigata con rigatura elicoidale ed accorciata.

La sciabola-baionetta venne alleggerita con l'applicazione al fucile di una baionetta-pugnale amovibile e *ripiegabile lungo il fusto*.

Per migliorare le qualità balistiche del fucile mod. 91, fino alle distanze di 4.500 m. venne ridotto il suo peso ed alleggerito anche il proiettile.

Il suo calibro è stato portato a 7,35 mm.

	mod. 91	fuc. corto	moschetto sviz.
Peso totale della cartuccia	gr. 22,6	gr. 19,75	gr. 26,8
Peso del proiettile	„ 10,35	„ 8,30	„ 11,3
Peso del bossolo	„ 9,65	„ 8,82	„ 12,3
Peso della carica di lancio	„ 2,28	„ 2,62	„ 3,2
Lunghezza totale della cartuccia	mm. 76,6	mm. 73,23	mm. 76,4
Lunghezza del proiettile	„ 30,4	„ 27,28	„ 35

Dati balistici ;

Pressione	3200 atm.	2570 atm.	3200 atm.
Velocità iniziale	700 m/s	757 m/s	781 m/s

Ordinata a 300 m. per la gittata di 500 m.

	120 cm.	102,2 cm.	90 cm.	
<i>Dispersione totale.</i>				
200 metri	in altezza	25 cm.	27 cm.	16 cm.
	in larghezza	23 „	22 „	16 „
300 metri	in altezza	40 „	35 „	28 „
	in larghezza	39 „	33 „	33 „
500 metri	in altezza	72 „	66 „	56 „
	in larghezza	56 „	58 „	44 „

Si è dunque realizzato una tensione di traiettoria maggiore che nel fucile modello 91 (minore però che nel moschetto svizzero 31).

Strana ci sembra l'eliminazione dell'alzo, rimpiazzato d'una sola tacca fissa per la distanza di 300 m.

Secondo l'Autore, l'introduzione del fucile corto presenta i seguenti vantaggi :

alleggerimento notevole del fucile ;

minore ingombro ;

maggiore potere di arresto del proiettile ;

minor peso della cartuccia e quindi o alleggerimento del carico del fante o aumento del munizionamento individuale ;

maggiore velocità iniziale della pallottola e quindi maggiore tensione della traiettoria ;

adozione di una sola linea di mira con conseguente semplificazione dell'addestramento al tiro (?) ;

utilizzazione di tutte le canne del mod. 91 anche se fuori uso ;

utilizzazione dei bossoli e del meccanismo di caricamento e sparo del mod. 91 ;

adozione di una baionetta-pugnale ripiegabile che, benchè si possa asportare dall'arma (ad esempio per la libera uscita), ne fa parte integrale in guerra, riducendo quindi l'ingombro complessivo dell'equipaggiamento del soldato.

CARRI ARMATI NELLA GUERRA D'ETIOPIA

Da un articolo apparso sulla « *Revue d'Infanterie* », rileviamo i seguenti dati sull'impiego dei carri armati nella guerra d'Etiopia (« *Revue d'Infanterie* » N. 546, 1938).

350 carri armati (Ansaldo - Fiat) hanno partecipato alle operazioni in Etiopia. Le caratteristiche di questi carri armati sono le seguenti :

1. Carro veloce :

Peso :	ton. 3,3
Dimensioni :	lunghezza m. 3,03
	larghezza „ 1,40
	altezza „ 1,20
Corazzatura :	davanti mm. 13
	di fianco „ 8
	di sopra „ 5
Armamento :	1 mitragliatrice modello 1917 calibro 6,5
Munizione :	4800 cartucce
Equipaggio :	2 uomini
Velocità massima :	42 Km.

Raggio d'azione : 110 Km.
Materia motrice : 65 litri
Capacità di salita : 45° in salita
(60° in discesa)
capace di varcare trincee di m. 1.50
Motore : 40 C.V., 4 cilindri, 2600 giri al minuto,
cilindrata 1. 2,73, 4 cambi di velocità e
uno per la marcia indietro,
governo Wilson con freni a tamburo.

2. Il carro d'assalto (Ansaldo-Fiat mod. 1935) presenta le medesime caratteristiche. Armamento : una mitragliatrice a due canne.

Oltre a questi 2 modelli di carri armati, c'erano ancora i carriponte e i carri lanciafiamme.

I compiti dei carri armati nella guerra d'Etiopia erano : esplorazione e sicurezza ; occupazione dei punti strategici ; protezione dei collegamenti arretrati.

POLONIA

Secondo la «*Stella Rossa*» (Mosca, N. 114), in Polonia sono stati provati *carri armati* muniti nelle parti anteriori di *coltelli* per tagliare i fili evitando così l'inconveniente del filo che attorciglia i cingoli. I pali di sostegno, insieme col filo spinoso vengono strappati da terra da un gancio attaccato alla parte posteriore del carro.

AUSTRIA

Sembra che l'ex-capo dello stato maggiore austriaco, generale Jansa, già addetto militare austriaco a *Berna*, sia stato arrestato per ordine delle autorità germaniche.

INGHILTERRA

Nell'anno finanziario in corso, le spese previste per gli armamenti saliranno a 343.250.000 sterline (fr. sv. 7.036.625.000 !)

Le spese per la difesa nazionale ammontavano a 99 milioni di sterline nel 1934, salirono a 122 milioni nel 1935, ad oltre 162 nel 1936 ed a 278 milioni nel 1937.

Cap. CARLO FONTANA
uff. istruttore